
**Francesco di Sales, *Opere complete*, 8/1. Lettere, t. I
(1585-1604)**

Cecilia Rizza



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5306>

DOI: 10.4000/studifrancesi.5306

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 dicembre 2016

Paginazione: 521

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Cecilia Rizza, « Francesco di Sales, *Opere complete*, 8/1. Lettere, t. I (1585-1604) », *Studi Francesi* [Online], 180 (LX | III) | 2016, online dal 01 janvier 2017, consultato il 17 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5306> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.5306>

Questo documento è stato generato automaticamente il 17 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Francesco di Sales, *Opere complete*, 8/1. Lettere, t. I (1585-1604)

Cecilia Rizza

NOTIZIA

FRANCESCO DI SALES, *Opere complete*, 8/1. Lettere, t. I (1585-1604), Roma, Città Nuova Editrice 2016, 684 pp.

- 1 È questo il primo dei quattro volumi della corrispondenza di Francesco; essi fanno parte dell'ambizioso progetto di traduzione in italiano di tutte le opere del Santo già edite in francese tra il 1900 e il 1923 su iniziativa della Religiose della Visitazione di Annecy. Come mette in luce G. Gioia nella sua Prefazione (pp. 3-18) si tratta complessivamente di più di duemila lettere nelle quali si manifestano già con grande chiarezza quei principi che ritroveremo puntualmente in tutti gli scritti di Francesco e che si realizzano con grande coerenza nella sua attività pastorale. Esse pertanto hanno allo stesso tempo un rilievo esistenziale e un interesse dottrinale. Nella Introduzione dal titolo Francesco pastore zelante con l'amicizia nel cuore (pp. 19-35), G. Ghiglione sottolinea l'importanza di questo primo volume ove sono pubblicate 258 lettere, scritte tra il 1585 e il 1604 sia in latino che in italiano e in francese, già tutte tradotte in francese nell'edizione d'Annecy. Esse riguardano alcuni anni fondamentali della vita del Santo: la conclusione dei suoi studi a Padova, la sua ordinazione e la sua prima missione nello Chablais, regione di confine a netta prevalenza protestante, la nomina a Vescovo di Ginevra nel 1602, i rapporti con Parigi, con Roma e con il Duca di Savoia Carlo Emanuele I. La Premessa del Traduttore offre a Ch. Rolla l'opportunità per una profonda e articolata riflessione sui problemi che ogni traduttore si trova ad affrontare "nel transito significativo da un universo culturale ad un altro". Di qui l'importanza delle numerose note che arricchiscono quelle di Benedict Mackey già presenti nell'edizione di Annecy. Esse mirano a dare una più completa collocazione storico-culturale alla corrispondenza del Santo e di conseguenza a mettere in luce, da un lato la sua vita "al crocevia di tre territori con sfondo politico-religioso estremamente

diversi”, dall’altro “la complessità della storia della Chiesa cattolica del tempo, animata non soltanto dai contrasti tra Cattolici e Protestanti” (p. 43). Importanti sono inoltre le note di carattere strettamente linguistico, utili per una collocazione degli scritti di Francesco nell’ambito di quel periodo della storia letteraria del XVII secolo che ormai anche per la Francia si è venuti definendo come Barocco.